CARLO SANTI

Scrivere è come aprire i cassetti della memoria

SCHEDA EDITORIALE

Il Custode del silenzio

«Non tutti i segreti chiedono di essere scoperti.»

THRILLER STORICO-ESOTERICO

Balzano Editore · Copertina provvisoria

I SCHEDA TECNICA

TITOLO	*Il Custode del silenzio*
AUTORE	Carlo Santi
GENERE	Thriller storico-esoterico / romanzo storico di ricerca
LUNGHEZZA	Circa 255.000 caratteri, spazi inclusi
CICLO NARRATIVO	Opera autonoma
TARGET	Lettori di thriller esoterici, narrativa storica e simbolismo medievale
EDITORE	Balzano Editore · Sotto contratto editoriale

II POSIZIONAMENTO EDITORIALE

Il Custode del silenzio è un thriller storico-esoterico che intreccia indagine contemporanea, simbolismo medievale e tensione psicologica. Il mistero mette alla prova la percezione dei protagonisti e il loro rapporto con il passato.

Il romanzo si colloca nell'area di confine tra:

- Thriller investigativo, a partire da un omicidio e da un segno sulla scena del crimine.
- Romanzo storico di ricerca, tra manoscritti, arte e memorie medievali.
- Narrativa psicologica, nel rapporto fra conoscenza, colpa e responsabilità.

L'atmosfera monastica e il sistema di nodi, sigilli e glifi sostengono la tensione. La ricerca dei documenti accompagna un conflitto personale: comprendere un simbolo può obbligare a rivedere ciò che si crede di sapere.

III CONCEPT

> *Un omicidio riapre un passato che qualcuno ha custodito.*

Un simbolo medievale compare sul corpo di una vittima. L'indagine coinvolge uno storico dell'arte segnato da uno scandalo accademico e conduce verso documenti e memorie protetti nel tempo.

Quale responsabilità comporta portare alla luce ciò che altri hanno scelto di custodire?

IV SINOSSI

Un omicidio in un museo riporta alla luce un nodo a tre anelli, tracciato sul petto della vittima. L'ispettrice Elena Santini riconosce un legame fra quel segno e il passato di Lorenzo Valiani, storico dell'arte caduto in disgrazia dopo uno scandalo accademico mai chiarito.

Un arazzo sulla scena del crimine contiene un particolare inatteso: un filo d'oro riproduce lo stesso simbolo, ma è stato aggiunto secoli dopo la realizzazione dell'opera. La sua presenza impone di interrogare la storia dell'oggetto e chi ha avuto interesse a modificarlo.

Le ricerche portano Elena e Lorenzo sulle tracce dei Custodi del Silenzio, un ordine medievale legato alla protezione di testi apocrifi e memorie non riconosciute. In un convento cistercense, frammenti di manoscritti aprono nuove domande sul significato dei segni.

Tra luoghi monastici, documenti e sigilli, il percorso investigativo si intreccia con le fragilità dei protagonisti. Il passato di Lorenzo rende la ricerca personale, mentre Elena deve orientarsi in un linguaggio che non offre risposte immediate.

Un thriller nel quale la scoperta non si esaurisce nella soluzione di un enigma. A ogni passo cresce il peso di ciò che potrebbe essere rivelato e della scelta di assumersene la responsabilità.

V QUARTA DI COPERTINA

Non tutti i segreti chiedono di essere scoperti. Alcuni esistono per essere contenuti.

Un omicidio in un museo. Un nodo a tre anelli sul corpo della vittima. Per l'ispettrice Elena Santini l'indagine passa attraverso Lorenzo Valiani, uno storico dell'arte il cui passato è segnato da uno scandalo mai chiarito.

Un dettaglio nascosto in un arazzo li conduce verso monasteri, manoscritti e memorie protette per secoli. I simboli che incontrano mettono in discussione ciò che credono di conoscere.

Portare alla luce una verità può significare doverne rispondere.